

## Occupati e disoccupati - Maggio 2018. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

1) A maggio grande crescita dell'occupazione, con 114mila occupati in più (+0,5%), tra le performance mensili migliori degli ultimi anni. Su base annua siamo a +457mila occupati da maggio 2017. #Istat [pic.twitter.com/YKE1WeZELF](https://pic.twitter.com/YKE1WeZELF)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

2) L'aumento di occupati è soprattutto maschile (+80mila) ma crescono anche le donne di 35mila unità. Su base annua il gap diminuisce con un +250mila per gli uomini e +207mila per le donne. #Istat [pic.twitter.com/Wpta7F0Gys](https://pic.twitter.com/Wpta7F0Gys)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

3) Diminuiscono anche i disoccupati di 84mila unità (ora sono 2,79 milioni) e gli inattivi di 13mila, ma in un anno sono diminuiti di 345mila unità. #Istat [pic.twitter.com/ZupYC3N7a6](https://pic.twitter.com/ZupYC3N7a6)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

4) Il tasso di occupazione cresce dello 0,2% e arriva al 58,8%, sfiorando il 58,9% di aprile 2008, record da quando esistono le serie storiche. Ma restiamo nettamente agli ultimi posti nella classifica europea. #Istat [pic.twitter.com/WtBNoK2LEs](https://pic.twitter.com/WtBNoK2LEs)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

## Occupati e disoccupati - Maggio 2018. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

5) I nuovi occupati sono sia lavoratori permanenti (+70mila) che a termine (+62mila). Su base annua crescono solo i lavoratori a termine che sono il 94% del totale dei nuovi occupati da maggio 2017. #Istat [pic.twitter.com/EWQrxFccLG](https://pic.twitter.com/EWQrxFccLG)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

6) Il numero di lavoratori a termine supera la soglia di 3 milioni e la crescita annua è del 16,4%. I lavoratori autonomi in leggero calo sul mese e leggera crescita sull'anno. #Istat [pic.twitter.com/MHsEliLfWE](https://pic.twitter.com/MHsEliLfWE)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

7) Senza considerare l'effetto demografico l'aumento di occupati è spinto dagli over 50 (+98mila) che in un anno crescono di 468mila unità, confermando il trend di un invecchiamento degli occupati italiani. #Istat [pic.twitter.com/yZjiMPlqjc](https://pic.twitter.com/yZjiMPlqjc)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

8) Il tasso di occupazione 15-24 anni diminuisce leggermente (-0,1%), ma cresce dello 0,5% quello dei 25-34 anni, che potrebbero aver beneficiato degli incentivi previsti dalla Legge di Stabilità 2018 (da verificare con prossimi dati INPS). #Istat [pic.twitter.com/sFrpO4gg4b](https://pic.twitter.com/sFrpO4gg4b)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

## Occupati e disoccupati - Maggio 2018. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

9) Depurati dalla componente demografica i dati mostrano come cresca sia l'occupazione under 35 (+2,9%) che quella over 50 (+3%), ma c'è anche una lieve crescita per la fascia centrale. In netto aumento i disoccupati over 50 (+12,2%). #Istat [pic.twitter.com/UERgj0kvwl](https://pic.twitter.com/UERgj0kvwl)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018

10) In sintesi: quantitativamente dati buoni, se non ottimi. Tasso di occupazione che sfiora il record. Mentre sia sul fronte dei contratti a termine che su quello degli occupati over 50 il record è superato. Ed è quello che accade ormai da mesi.

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) July 2, 2018